

comune tariffa per garantire le indennità stabilite dalla legge sul contratto d'impiego privato sia per il caso di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, sia per il caso di premorienza, e sia per il caso di licenziamento per sopravvenuta invalidità assoluta e permanente.

La necessità della adozione di una tariffa comune, che potesse, nella maniera più ampia possibile, prevedere la copertura delle indennità di legge, era da tempo sentita non solo per disciplinare tale materia di assicurazione alla quale non sempre rispondevano le varie forme create dagli enti assicurativi, ma soprattutto per arginare la tendenza che si era venuta manifestando in seno alle varie organizzazioni di provvedere per proprio conto alla garanzia di tali indennità.

La tariffa adottata risulta, come è ovvio, dalla combinazione, in proporzioni diverse a seconda della anzianità maturata dallo impiegato al momento della assicurazione, della tariffa mista con la tariffa capitale differito speciale.